



la quale - peraltro - in base a più esatte misurazioni - è risultata della superficie di mq. 2564 circa, contro i mq. 2515 circa precedentemente indicati.

A compensazione delle limitazioni suolotte, l'Amministrazione comunale si è dichiarata disposta a concedere all'Istituto il consenso alla riduzione del porticato ad un solo fronte dell'edificio (anziché a tre fronti) e per l'altezza di un solo piano (anziché di due). Tale consenso, peraltro, è costituito soltanto da una procura formale del Sindaco, poiché questi - a quanto risulterebbe - non ha ritenuto opportuno di sottoporre la questione alle decisioni del Consiglio comunale nella tema che ciò possa compromettere la definizione della compravendita in quanto il prezzo convenuto sarebbe considerato, localmente, inferiore al reale, nell'interesse dell'acquirente.

Su dipendenza delle variazioni sopra indicate, la volumetria totale del costruendo edificio verrà a ridursi da mc. 33.500 a mc. 28.350, mentre la volumetria locabile si ridurrà da mc. 21.960 a mc. 21.145, con una differenza in meno di soli mc. 815. Tale differenza è ritenuta dagli organi tecnici dell'Istituto come di irrilevante incidenza sul costo dell'area per caso